



**HANS
IL TIPOGRAFO**

Oltre al lavoro la passione è per il teatro

I cambiamenti sono stati sostanziali: “Oggi possiamo comprare addirittura macchinari nuovi di zecca...”

“I trentotto dipendenti che sono pure azionisti”

La Ciedima, l'impresa grafica di cui Hans si è occupato per decenni, è una piccola storia di successo in un paese in cui le privatizzazioni sono state un vero e proprio disastro. “Ho iniziato nel 1979 con quattro persone,” racconta Hans. Il Mozambico del dopo indipendenza aveva abbracciato il socialismo, e aveva creato una serie di imprese di stato per lo svolgimento dei più svariati servizi.

Al termine della guerra fredda e della stessa guerra civile, una svolta verso il mercato era imprescindibile. Le aziende statali avevano bisogno di trovare nuovi investitori che fossero in grado di fornire una contropartita per le acquisizioni effettuate, nuovi clienti per i propri servizi, e nuovi imprenditori capaci di gestire un'impresa privata.

Come è facile immaginare il Mozambico rivoluzionario non ab-

bondava di managers e di capitalisti, e questa fu una delle ragioni per cui molte delle società privatizzate fallirono miseramente poco dopo la transizione. La Ciedima in particolare funzionava grazie alle sovvenzioni fornite dalla Svizzera attraverso il Ministero della Salute.

A partire dal 1992 fu intrapreso il

pagato fino all'ultimo centesimo,” dice Hans con non poco orgoglio.

La transizione si completò nel 1995 con la definitiva privatizzazione. Lo Stato deteneva un residuo 10% che fu rilevato nel 2009. Ad oggi l'azienda da lavoro a 38 dipendenti, che detengono il 27,5% delle azioni.

“Ho iniziato nel 1979 con quattro operai quando lo Stato controllava quasi tutto e oggi abbiamo fin troppo da lavorare”

processo di svincolamento della società dal Ministero. Il prezzo fu stabilito nell'ordine dei 100.000 \$. Era richiesto un deposito del 10%, e il resto del valore poteva essere pagato dai nuovi proprietari attraverso la fornitura di prestazioni. “Non solo siamo riusciti a rimanere in piedi, ma abbiamo

Il salario mensile del lavoratore di grado inferiore è due volte superiore al salario minimo stabilito dalla legge e alcuni dei lavoratori sono gli stessi che cominciarono con Hans nel 1979. “Abbiamo più lavoro di quanto possiamo realisticamente accettare,” spiega Hans, “ci occu-

priamo prevalentemente di libri, ma facciamo anche opuscoli e altri progetti.” Tenere il passo con la tecnologia è stata forse la sfida più difficile. “Quando abbiamo cominciato si lavorava ancora con il metodo tradizionale,” racconta con un po' di nostalgia, “non c'erano mica i computer.” Eppure di strada ne hanno fatta. “Oggi ci possiamo permettere addirittura di comprare dei macchinari nuovi di zecca,” spiega Hans mentre mi presenta i lavoratori intenti a impaginare una pila di libri. Quando parla di pensione si dichiara incerto sul da farsi. Potrebbe farsi da parte ed essere sostituito da un manager professionista esterno alla società, oppure insegnare il mestiere ad alcune delle persone più competenti che fanno già parte della famiglia di dipendenti dell'azienda, allo scopo di mantenere il carattere più autentico della Ciedima.